

AVVISO AL PUBBLICO



INE CUGULARGIU S.R.L.

Piazza di Santa Anastasia, 7
00186 Roma (RM)
CF/P.IVA: 16208211009
SPV del gruppo ILOS New Energy Italy s.r.l.

PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società **INE CUGULARGIU S.R.L.** con sede legale in Piazza di Santa Anastasia, 7 – 00186 Roma (RM); CF/P.IVA: 16208211009,

comunica di aver presentato in data **13 Dicembre 2021** al Ministero della transizione ecologica ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto

“Progetto per la costruzione e l'esercizio di una Centrale Fotovoltaica a terra e delle relative opere di connessione alla RTN, con potenza del campo fotovoltaico pari a 50,12 MWp, capacità di generazione pari a 48,30 MW, con mantenimento dell'attività agro-zootecnica esistente, da realizzare nel Comune di Sassari (SS).

Area Agricola in Regione Cuguragiu presso SP 56 (Bancali - Abbacurrente) - Strada vicinale Ponti Pizzinnu.”

compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 al punto 2, denominata ***“impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW.”***

e

tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto **1.2.1** denominata ***“Generazione di energia elettrica:....impianti Fotovoltaici...”*** ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.

Il progetto della Centrale Fotovoltaica ricade in area agricola del Comune di Sassari, in regione Cuguragiu, presso la SP 56 (Bancali – Abbacurrente); la nuova stazione di Terna ove l'impianto sarà connesso alla RTN in AT, ricade presso la frazione di Saccheddu del Comune di Sassari; l'elettrodotto interrato a 30 kV per la connessione, ricade interamente in territorio del Comune di Sassari e sarà posato su strade pubbliche (Strada vicinale *Ponte Pizzinnu*, SP 56, SP 18 e strada vicinale *Saccheddu*); è prevista una cabina di sezionamento su area privata in regione ***“Bancali – Lu Lecca”*** in prossimità della SP 56 km 6,84).

Il progetto consiste in una **Nuova Realizzazione** e presenta le seguenti caratteristiche principali:

La centrale fotovoltaica è finalizzata alla cessione totale alla rete pubblica (RTN a 380 kV) dell'energia prodotta; opererà in regime di market parity **in assenza di incentivi sulla produzione**.

Concorre al raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione del pianeta stabiliti dalla D.UE 2018/2001 e dal regolamento UE 2021/1119 (neutralità climatica al 2050).

Avrà una potenza di campo di **50,12 MWp** insediata su circa **55 ha** e una capacità di generazione di **48,30 MW**; la produzione nominale netta annuale sarà di circa **80 GWh/y**, che consentirà di evitare annualmente circa **43,5 kton CO₂/y**, equivalenti a quanto assorbito annualmente da circa **1.250 ha** di bosco fitto.

Nella scala territoriale l'area ricade fra le **“aree idonee”** ad ospitare gli impianti da FR stabilite dalla DGR 59/90 del 27/11/20 (foglio 14 allegato alla DGR).

La centrale (strutture, moduli e inverter) sarà insediata sulle aree di una azienda agricola esistente di 79 ha, in forza di contratto preliminare di Diritto di Superficie.

La qualità dei suoli impegnati è poco pregiata e ha bassa redditività (sottosuolo roccioso a circa 30÷50 cm di profondità); le caratteristiche geotecniche impediscono la realizzazione di inseguitori con i moduli sollevati dal suolo (impossibilità di infissione) a meno di non costruire opere di fondazione in cls (la cui esclusione è un requisito prioritario del progetto).

La centrale fotovoltaica avrà i moduli installati su tracker monoassiali convenzionali (di bassa altezza), chiodati al terreno sullo strato superficiale di circa 50÷70 cm.

Essendo il terreno praticamente pianeggiante **non è prevista la modifica della morfologia del suolo esistente**; gli scavi e i rinterri si limiteranno a quelli strettamente necessari alla posa delle condutture interrato.

L'impianto è suddiviso su più campi FV indipendenti, con le stringhe collegate a speciali inverter centralizzati Outdoor (SMA SC UP) predisposti per l'inserimento futuro (a medio termine: 3÷5 anni) sul lato DC, di banchi di batterie, senza modifica della potenza di connessione.

La configurazione dei campi in progetto ha previsto la totale salvaguardia dei muretti a secco e dell'alberazione ivi presente; i moduli fotovoltaici sono insediati sulle aree attualmente utilizzate alla produzione di frumento/foraggio; prima dell'insediamento dei moduli le aree saranno oggetto di **semina di un prato polifita permanente** in grado di aumentare la fertilità del suolo; al termine della vita industriale e dello smantellamento della centrale, il terreno sarà di nuovo disponibile per utilizzo agricolo con caratteristiche pedologiche migliorate.

Viene salvaguardata la fascia di rispetto di 150 m dal vicino Rio d'Ottava (art.142 DIs 42/04), **insediando l'intero impianto al di fuori di tale fascia**; altresì è lasciata una fascia di rispetto dai resti di un piccolo nuraghe in accordo a quanto previsto dal PUC di Sassari e dall'art. 49 del PPR.

Restano disponibili alla continuità aziendale principale di allevamento di bovini circa **24 ha**.

In base al preventivo (STMG) di TERNA (codice 202002125), l'impianto di Utenza per la Connessione a 30 KV, avrà un percorso di circa 14 km e sarà costituito da un elettrodotto interrato posato su strade pubbliche, interamente ricadente nel territorio del Comune di Sassari; lungo il percorso dell'elettrodotto interrato (in regione Bancali) sarà inserita una cabina di sezionamento su area privata.

La sottostazione di consegna e trasformazione 30/150 kV (ovvero 30/36 KV in relazione al recente nuovo standard di TERNA) verrà realizzata in prossimità della **nuova Stazione Elettrica (SE)** di TERNA a 380/150 kV, prevista in entra-entra-esce sulla linea RTN a 380 kV **“Fiumesanto Carbo – Ittiri”**, in regione **“Saccheddu”**.

Il principale impatto ambientale, legato alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto proposto, riguarda l'ambito paesaggistico ed è dovuto alla realizzazione stessa del progetto, come per qualsiasi opera e/o attività umana di notevoli dimensioni che si inserisce in ambienti agricoli e/o naturali. Tale impatto risulta comunque di lieve entità; l'impianto fotovoltaico, anche in relazione agli interventi di mitigazione previsti, non risulterà di fatto visibile da strade pubbliche.

Ulteriori impatti sull'ambiente, di entità lieve o molto lieve e di breve durata, potranno essere generati durante le fasi di realizzazione e di dismissione dell'impianto.

Si sottolinea che la realizzazione e l'esercizio dell'impianto apporterà altresì notevoli impatti positivi:

- sulla componente atmosfera, dovuto alla produzione di energia elettrica da fonte solare anziché da fonti fossili;
- sulla componente agricola e sulla componente naturale, dovuto sia alla coltivazione dei terreni sottostanti i generatori fotovoltaici sia alla piantumazione di nuove ed estese aree alberate che fungeranno anche da hot-spot della biodiversità per diverse specie di insetti impollinatori;
- sulla componente economia locale, dovuta alla creazione di nuovi posti di lavoro necessari alla realizzazione ed alla gestione dell'impianto.

L'impianto proposto e le opere connesse sono di nuova realizzazione.

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA (www.va.minambiente.it) del Ministero della transizione ecologica.

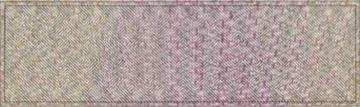
Ai sensi dell'art.24 comma 3 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di 60 (sessanta) giorni *(30 giorni per i progetti di cui all'articolo 8, comma 2-bis del D.Lgs. 152/2006- PNIEC-PNRR)* dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero della transizione ecologica, Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la qualità dello Sviluppo, via C.Colombo 44, 00147 Roma; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: cress@pec.minambiente.it

Il legale rappresentante
SERGIO CHIERICONI
INE CUGULARGIU S.R.L.

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)¹

¹ Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.

Cognome CHIERICONI	
Nome SERGIO	
nato il 26/04/1967	
(atto n. 01960 P. 1 S. A12)	
a ROMA	
Cittadinanza ITALIANA	
Residenza ROMA VIA DEL CASALE DEGLI INGLESI N.12 FL3	
Via IN.12	
Stato civile CONIUGATO	
Professione ====	
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI	Firma del titolare <i>Sergio Chiericoni</i>
Statura 1,70	ROMA li 20 NOV 2013
Capelli Brizzolati	IL SINDACO
Occhi Castani	Impronta del dito indice sinistro
Segni particolari ====	<i>Rosella Chiarelli</i>
	

 <p>DATA DI SCADENZA 26 APR 2024</p> <p>AV 1775337</p> 	<p>REPUBBLICA ITALIANA</p>  <p>COMUNE DI ROMA</p> <p>CARTA D'IDENTITA'</p> <p>N° AV 1775337</p> <p>DI</p> <p>CHIERICONI</p> <p>SERGIO</p>
--	--

IPZS spa - O.C.V. - ROMA